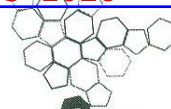




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Solvay Chimica Italia S.p.A.
(Ex Rosen Rosignano Energia S.p.A.)
Via Piave, 6 - Loc. Rosignano Solvay
57016 Rosignano Marittimo (LI)
solvay.rosignano@pec.it

Copia ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della
Toscana
Settore Rischio Industriale AVC
via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 - 57126 Livorno

RIFERIMENTO: Decreto Ministro - DVA DEC-2010-0000360 del 31/5/2010 con avviso
pubblicato in G:U: n° 153 del 3/7/2010 - centrale termoelettrica della società
Rosen Rosignano Energia S.p.A. sita nel Comune di Rosignano Marittimo
(LI).

OGGETTO: Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria visita in loco ex art. 29-decies
comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegato Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria in merito alla visita in loco effettuata dal 15 marzo 2017 al 16 marzo 2017, redatto da ISPRA, d'intesa con ARPAT.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

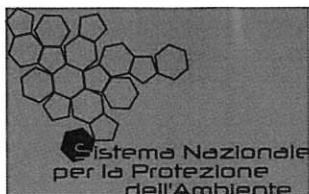
Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella



Allegati:

- Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria del 15/3/2017;
- Verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria dei giorni 15 e 16/3/2017;
- Verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria del 16/3/2017.



ARPAT - Area Vasta Centro - Settore Rischio Industriale
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Centrale Turbogas
Società	ROSEN Rosignano Energia SpA
Ubicazione installazione	Rosignano Marittimo (LI)
Provvedimento	DVA DEC-2010-0000360 del 31/5/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n°153 del 3/7/2010
Enti di controllo presenti	ARPAT
Verbale di inizio visita ispettiva del	15/03/17

Il giorno 15/03/2017 alle ore 10.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale Turbogas ROSEN Rosignano Energia S.p.A., ubicato/a in Rosignano Marittimo, via Piave, 6, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA/ARPAT in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000360 del 31/05/2010 come aggiornato dal DVA-2014-02699 del 4/02/2014, dal DVA-R.U.U.3108.08-02-2016 e alla programmazione 2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Diletta Mogorovich* ARPAT – Settore Rischio Industriale
2. *Francesca Andreis* ARPAT – Dipartimento di Livorno
3. *Federico Ferri* ARPAT – Dipartimento di Siena

Per la Società ROSEN sono presenti:

1. *Franco Barone* Responsabile di centrale
2. *Gianpaolo Gargiulo* Responsabile di esercizio
3. *Daniela Caracciolo* Coordinatore Ambientale
4. *Marco Lavra* Responsabile di manutenzione
5. *Antonino Livio* RSPP

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

- ⑩ trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
- ⑩ considerazione per gli aspetti di rilievo;
- ⑩ riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
- ⑩ valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Pagina 1 di 3

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: <tipologia di documentazione>;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) scarpe di sicurezza
 - b) elmetto
 - c) occhiali
 - d) otoprotettori
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine il Gruppo Ispettivo prende visione della delega al sig. Franco Barone registrata a Roma il 19.04.2016 n. 10563.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 16/03/2017;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10.45 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato



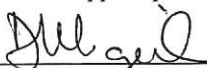

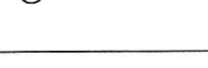
PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
15/03/2017 mattina	Riunione di apertura	
15/03/2017 mattina	Assetto produttivo Approvvigionamento materie prime ed ausiliarie Consumi idrici ed energetici SMCE Procedure di gestione SME ai sensi della Norma UNI EN 14181 Sopralluogo presso alcune aree di impianto	<i>Documenti di massima da visionare</i> Registrazioni dei consumi materie prime, combustibili, idrici, ed energetici Schede tecniche caratteristiche chimico-fisiche del combustibile Registro manutenzioni, malfunzionamenti, eventi incidentali. Registrazione transitori Rapporti di QAL1-QAL2-AST Comunicazioni di indisponibilità dati di monitoraggio SMCE Sala controllo per verifiche SME e Punti di emissione in atmosfera
15/03/2017 pomeriggio	Acque sotterranee, suolo e sottosuolo Sopralluogo aree di impianto	Rapporti di prova monitoraggi acque sotterranee Aree stoccaggio materie prime, presso punti di scarico idrico, deposito temporaneo/preliminare dei rifiuti Sopralluogo sala di controllo
16/03/2017 mattina	Emissioni idriche Gestione rifiuti	Rapporti di prova e verbali di campionamento scarichi Registro manutenzioni impianti di trattamento reflui Registro di carico e scarico, formulari Rapporti di prova caratterizzazione rifiuti prodotti Tabelle di giacenza dei rifiuti nei depositi temporanei
16/03/2017 pomeriggio	Emissioni in atmosfera Emissione diffuse e fuggitive Rumore	Rapporti di prova parametri conoscitivi emissioni convogliate ai camini TG1 1 TG2 Programma LDAR e database di riferimento
16/03/2017 pomeriggio	Riunione di chiusura	

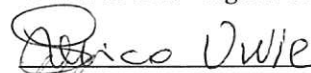
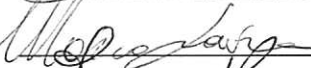
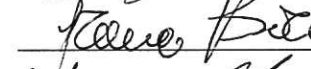
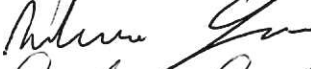

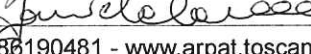
Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Rosignano, 15/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società <ragione sociale>



ARPAT - Area Vasta Centro - Settore Rischio Industriale
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Centrale Turbogas
Società	ROSEN Rosignano Energia SpA
Ubicazione installazione	Rosignano Marittimo (LI)
Provvedimento	DVA DEC-2010-0000360 del 31/5/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n°153 del 3/7/2010
Enti di controllo presenti	ARPAT
Verbale di inizio visita ispettiva del	15/03/17

Il giorno 15/03/2017 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 15/03/2017 per l'avvio della visita presso la Centrale Turbogas ROSEN Rosignano Energia S.p.A., ubicato/a in Rosignano Marittimo, via Piave, 6,.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Diletta Mogorovich* ARPAT – Settore Rischio Industriale
2. *Francesca Andreis* ARPAT – Dipartimento di Livorno
3. *Federico Ferri* ARPAT – Dipartimento di Siena

Per la Società ROSEN Rosignano Energia sono presenti:

1. *Franco Barone* Responsabile di centrale
2. *Gianpaolo Gargiulo* Responsabile di esercizio
3. *Daniela Caracciolo* Coordinatore Ambientale
4. *Marco Lavra* Responsabile di manutenzione
5. *Antonino Livio* RSPP
6. *Enrica Viviani* Referente Qualità

Dalle ore 14.00 alle ore 15.00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. *area di stoccaggio materie prime*
2. *Depositi temporanei rifiuti.*
3. *Area torri di raffreddamento*

Le considerazioni che emergono dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Pagina 1 di 10

SOPRALLUOGO

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Aree di stoccaggio materie prime	PIC, §2.4. pag.23/51	È stata visionata la planimetria aggiornata delle aree di stoccaggio materie prime e rifiuti (planimetria B22 rev 12 del 9.03.2017) ed è stato effettuato un sopralluogo in campo presso le aree di stoccaggio 2M (stoccaggio gasolio), 3M e 4M (stoccaggio chimici), 7M (stoccaggio oli lubrificanti) e 8M (stoccaggio chimici) dotata di vasca di contenimento impermeabilizzata e pozzetto per la raccolta delle acque meteoriche, verificando la rispondenza rispetto a quanto stabilito dall'AIA.
Scarichi idrici – Area torri di raffreddamento		In particolare è stato visionato il sistema di misura in continuo del cloro attivo libero e del pH sullo scarico SF1-AR1 (stramazzone blowdown torri di raffreddamento). Al momento della visita i valori rilevati erano: cloro libero 0,04 ppm, pH 8,0. E' stato acquisito il valore del contabilizzatore di portata installato sullo scarico SF-MN1, pari a 32339,836 m ³ . Non è stato possibile effettuare verifiche e prove sui sistemi e dispositivi installati sulla linea delle acque di prima e seconda pioggia in quanto al momento della visita non erano in corso precipitazioni meteo o scarichi.
Aree di deposito temporaneo dei rifiuti	PIC, §4.7	Nel corso del sopralluogo in campo è stata presa visione delle aree di deposito temporaneo rifiuti, in particolare delle aree identificate nella planimetria B22 come R1, R3, R5, R7/A e R7/B, R8, R11. Il GI ha verificato lo stato di conservazione dei depositi e relativi presidi ambientali con idonee etichettature.

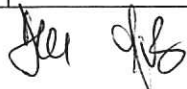
Nel corso della visita ispettiva odierna non sono in programma campionamenti.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Modifiche/riesame	ID MATTM 34/1087	In relazione alla domanda di riesame dell'AIA presentata e relativa essenzialmente alla sostituzione del gruppo TG1 con una nuova unità di potenza superiore (176 MWe), identificata come modifica sostanziale, si rileva che il procedimento è stato avviato a settembre 2016.
SGA	-	È stata presa visione del report di audit di sorveglianza del 1.12.2016 relativo alla certificazione ISO 14001, in scadenza al settembre 2018.
CAPACITÀ PRODUTTIVA		
Attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda di AIA	PIC §4.1	L'assetto produttivo generale istantaneo dell'impianto al momento del sopralluogo è documentato dal sinottico, acquisito e riportato in allegato, che riporta il carico elettrico netto pari a 356,2 MWe a fronte di una capacità massima autorizzata di 356 MWe in condizioni ISO con prelievo di 410 t/h di vapore da parte dell'utente termico Solvay. Per quanto riguarda la potenza termica prodotta, dal sinottico, è stato possibile rilevare i dati relativi ai tre collettori vapore al punto di consegna.

Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>Solvay: collettore 1 (131 t/h a 13,9 bar e 270°C), collettore 2 (138 t/h a 13,9 bar e 254°C), collettore 40 bar (60,9 t/h a 38,0 bar e 393°C), come risulta dai sinottici acquisiti (n.3 fogli).</p> <p>I documenti acquisiti sono riportati in allegato 2.</p>
MANUTENZIONE, MALFUNZIONAMENTI ED EVENTI INCIDENTALI		
<p>Eventi di fermata per manutenzione, malfunzionamenti</p>	<p>PIC §4.11</p>	<p>Il GI ha preso visione del file MDA64 “cronologia eventi impianto 2016” ed ha verificato la congruenza dell’elenco delle fermate ivi registrate con i trend di produzione di energia elettrica nel periodo marzo 2016 – febbraio 2017, successivo alla precedente verifica ispettiva.</p> <p>Si sono verificate alcune fermate programmate per manutenzione e un episodio di blocco del TG1.</p> <p>Non risultano eventi incidentali rilevanti ai fini ambientali per i quali sarebbe stato necessario dare comunicazione immediata scritta all’AC.</p> <p>È stata acquisita copia del trend di produzione energia elettrica lorda di centrale, distinta per TG1, TG2, TV nel periodo da marzo 2016 fino alla data odierna, e un estratto dei file MDA64 “cronologia eventi impianto 2016” “cronologia eventi impianto 2017”, riportati in allegato 3.</p>
GESTIONE MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI		
<p>Consumi combustibili e altre materie prime. Controllo dei consumi idrici Controllo dei consumi di Energia Elettrica Produzione energia elettrica</p>	<p>PIC §4.2 PIC, pag.23/51 PMC pag.4, 5, 6, 37</p>	<p>Per quanto riguarda la qualità del gas naturale è stato visionato il bollettino mensile di analisi relativo al periodo gennaio 2017 prodotto da Snam, da cui risulta il consumo giornaliero comprensivo del consumo della caldaia HP2 di Solvay.</p> <p>Per quanto riguarda le caldaie di preriscaldamento C1, C2 e C3 è stato visionato il report delle registrazioni relativo al periodo gennaio – febbraio 2017 dei consumi di gas naturale.</p> <p>Per quanto riguarda il consumo di oli lubrificanti il GI ha verificato la registrazione dei consumi di oli sul file “LubeRep” per l’anno 2016 e per il periodo gennaio – febbraio 2017, che consente per ogni apparecchiatura la registrazione dei quantitativi e tipologia di oli consumati su base mensile ed annuale. Il consumo è risultato in linea con i dati storici dell’azienda.</p> <p>In merito ai consumi idrici è stato visionato un prospetto relativo al 2016 e ai mesi di gennaio/febbraio 2017 (predisposto sui dati comunicati da Solvay, che è responsabile della gestione dei contatori). I consumi sono risultati in linea con quelli dell’anno precedente. Si rileva per quanto riguarda l’acqua potabile, la riduzione dei consumi mensili a 200 – 250 m³/mese grazie alla sostituzione della linea di adduzione dell’acqua potabile, ultimata nel luglio 2016.</p> <p>È stata inoltre acquisita una stampa del sinottico relativo al circuito di raffreddamento (acqua mare), e al circuito di approvvigionamento acqua demi, da cui risulta il prelievo istantaneo (Allegato 4).</p>

Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>È stato visionato il dato di consumo annuale di gasolio per il gruppo elettrogeno relativo all'anno 2016 (complessivo 153 kg) calcolato a partire dai dati mensili sulla base del tempo di funzionamento. È stato visionato il certificato di analisi relativo al gasolio del 7.12.2016 n. 3720/2016 del 30.12.2016.</p> <p>È stata infine presa visione del registro UTF relativo ai mesi di gennaio 2016 e gennaio 2017 dell'energia elettrica prodotta dai gruppi TG1, TG2 e TV e di quella assorbita dagli ausiliari della centrale. Nel corso del 2016 sono stati sostituiti due dei contatori installati identificati come E6 e E3. In merito sono stati visionati i certificati di taratura relativi ai contatori E3 e E6 installati rispettivamente sulle linee 132 kV e 380 kV, con validità fino al 2019.</p>
EMISSIONI IN ATMOSFERA - SMCE		
<p>TG1/TG2 SME</p>	<p>PIC §4.3</p> <p>PMC, pag.10</p>	<p>Ai fini della verifica del rispetto dei VLE per i parametri monitorati in continuo, dal sistema di monitoraggio delle emissioni sono stati estrapolati a video i reports emissivi relativi ad entrambe le TG. Per il periodo compreso dal 01/01/2016 alla data 15/03/2017, non risultano superamenti, per tale motivo non si ritiene necessario acquisirne copia.</p> <p>Sono stati acquisiti in copia i dati per l'anno 2016 relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -transitori di Avvio e Spegnimento, -flussi di massa -valori medi emissivi annuali e relativa disponibilità dei dati. -valori orari dei giorni 8,9,10 marzo 2016 per entrambe le TG -valori orari del giorno 22 agosto 2016 per entrambe le TG <p>Sono stati riscontrati vari eventi di indisponibilità del sistema SME di cui è stata data regolare comunicazione.</p> <p>Si è analizzato in dettaglio l'evento di indisponibilità SME di TG2 per il periodo 8-10 marzo 2016.</p> <p>Dal confronto tra gli allarmi memorizzati dal sistema SME e la traccia fornita dal Registro Interventi di Manutenzione (All. 7), si evince che sono avvenuti i seguenti eventi:</p> <p>il giorno 08/03/2016: 11:30.17 TG2 Anomalia analizzatore 19:39.45 TG2 attivazione predittivo</p> <p>Il giorno 09/03/2016 09:52.06 TG2 inizio spostamento linea prelievo su Horiba350E 09:58.46 TG2 fine spostamento linea prelievo su Horiba350E</p> <p>Il giorno 09/03/2016 13:50.54 TG2 inizio ripristino linea prelievo su LIMAS11 14:20.29 TG2 fine ripristino linea prelievo su LIMAS11</p> <p>Quindi l'evento di indisponibilità ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -indisponibilità dati per 8 ore il giorno 8 marzo -monitoraggio predittivo per oltre 13 ore tra 8 e 9 marzo



Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>-indisponibilità dati per 6 minuti il giorno 9 marzo -monitoraggio con strumento sostitutivo per 28 ore tra 9 e 10 marzo -indisponibilità dati per 30 minuti il giorno 10 marzo -sostituzione della lampada UV che ha richiesto una nuova determinazione della funzione di calibrazione QAL2 per TG2 Non risultano anomalie né di comunicazione né di gestione.</p> <p>In relazione all'evento di avvio della TG1 del 22/08/2016 è stato visionato il registro MDA64 Cronologia Eventi Impianto (All. 3). Da un'analisi dei dati cronologici ivi riportati, risulta un avvio caratterizzato da alcune anomalie tecniche che hanno determinato vari blocchi e ripartenze. In particolare si nota una differenza tra il numero di transistori effettivi (3) e quelli registrati dal sistema SMCE (2). La differenza è determinata dalla condizione di identificazione dell'evento come "transitorio" da parte del software SMCE. Il manuale del software riporta come condizione per l'identificazione di un transitorio il verificarsi dell'evento "Potenza > 5MWe". Nel report dei flussi di massa sono riportati solo i transistori le cui medie orarie sono state identificate con lo stato "transitorio" da parte del sistema. L'evento occorso alla tredicesima ora del 22/8/2016 non risulta nel report in quanto lo stato orario dell'impianto è stato identificato come "fermo" dal sistema. In merito il GI ha effettuato un approfondimento insieme al Gestore. E' stato richiesto un report specifico al fornitore del sistema SMCE (riportato in allegato 7), da cui risulta che per lo specifico avviamento il quantitativo di NOx emesso è risultato di circa 6 kg, che rappresenta un contributo percentualmente poco significativo rispetto al flusso di massa generato dall'unità TG1 in un giorno tipo di funzionamento, circa 800 kg_{NOx}/giorno. Il Gestore precisa inoltre che questa condizione si può verificare solo in occasione di particolari anomalie tecniche. Non si rilevano anomalie nella compilazione dei Report di QAL2 e AST del Novembre 2016.</p> <p>Tutti i documenti acquisiti sono riportati in allegato 7.</p>
ACQUE SOTTERRANEE, SUOLO E SOTTOSUOLO		
Suolo e sottosuolo, Monitoraggio delle acque sotterranee	PIC §4.9 PMC, pag. 28	<p>Il Gestore riferisce che nel corso del 2016 non si sono verificati sversamenti accidentali con possibile effetto sul suolo/sottosuolo. È stata verificata l'effettuazione delle campagne di autocontrollo delle acque sotterranee con frequenza semestrale relative al I e II semestre 2016, prendendo visione dei relativi rapporti di prova per i piezometri PZSOD09, PZSOD19 e PZSOD20. I campioni sono stati prelevati nei giorni 1/4/2016 e 4/10/2016. Dai report si evidenziano valori elevati ma, tenendo conto dell'incertezza comunque inferiori alle CSC per il parametro nichel nel PZSOD20 (campagna ottobre 2016) per i parametri arsenico (campagna aprile 2016) e nichel (campagna ottobre 2016) sul PZSOD19. Non risultano anomalie relativamente al parametro idrocarburi, a conferma dell'ipotesi di contaminazione del campione</p>

Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>in fase di prelievo nella campagna 2014, che aveva dato origine a un'anomalia precedentemente riscontrata.</p> <p>Si rileva che l'area della centrale è compresa all'interno del perimetro industriale del sito Solvay dove sono attivi interventi di MISO delle acque sotterranee finalizzati al contenimento ed alla mitigazione della contaminazione delle stesse; tali anomalie sono gestite e comunicate nell'ambito di tale procedimento avviato da parte di Solvay.</p> <p>La prossima campagna di autocontrollo è prevista per aprile 2017.</p> <p>I rapporti di prova relativi alla campagna di ottobre 2016 sono stati acquisiti in Allegato 5</p>
Tariffa		<p>Si acquisisce la comunicazione di Rosen del 30.1.2017 relativa al pagamento della tariffa per l'anno 2017.</p> <p>(Allegato 1)</p>
EMISSIONI IN ATMOSFERA		
TG1/TG2 Parametri conoscitivi	PIC §4.3 PMC, pag.14	<p>Relativamente agli inquinanti non monitorati dai SMCE ed al fine del controllo di conformità degli autocontrolli alle emissioni con frequenza annuale, è stata presa visione del report prot. 355E/16/EA del 20.12.2016 relativo agli interventi effettuati in data 5 e 6 novembre 2016 ed allegati rapporti di prova. Le analisi sono state effettuate da laboratorio accreditato con numero Accredia n.286 e certificato ISO 9001.</p> <p>Tali rapporti di prova riguardano i parametri conoscitivi aldeide formica, SO₂, PM₁₀, PM_{2,5} e VOC per i quali l'AIA non prevede limiti. Esaminata la detta documentazione è emersa la conformità delle metodiche adottate e delle periodicità previste dall'AIA.</p> <p>Il report prot. 355E/16/EA del 20.12.2016 è stato acquisito e riportato in Allegato 6</p>
Caldaie ausiliarie (C1, C2) Caldaia di preriscaldamento per HP2 (C3)	PIC §4.3 PMC, pag.7-9	<p>Il GI ha preso visione dei report di manutenzione periodica delle caldaie C1, C2, C3 relativi al 2016 e dei report dei controlli sui fumi di combustione (attività svolte semestralmente).</p>
Emissioni fuggitive Attuazione di programma LDAR	PIC §4.4 PMC, pag.11	<p>Il G.I. ha visionato il database utilizzato dall'azienda per la registrazione delle attività di monitoraggio delle perdite di metano, relativo all'anno 2016 e al periodo gennaio/marzo 2017.</p> <p>Sono state definite n.226 sorgenti, classificate in 3 tipologie (flange, valvole e connessioni), la frequenza di monitoraggio è mensile su tutti i componenti. Il numero delle sorgenti è stato incrementato per splittamento dei punti critici relativi ad alcuni componenti.</p> <p>Nella campagna di verifica svolta in data 27 febbraio 2017 sono state rilevate n.5 piccole perdite in corrispondenza rispettivamente delle flange di connessione di due manometri, 1 flessibile e 2 valvole. Tali anomalie sono state risolte in data 6 marzo 2017 come risulta dall'avviso di manutenzione.</p>

Alle ore 16.30 del 15/03/2017 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 16/3/2017 alle ore 10,00.

Il giorno 16/03/2017 alle ore 10.00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale Turbogas ROSEN Rosignano Energia S.p.A., secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 15/03/2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

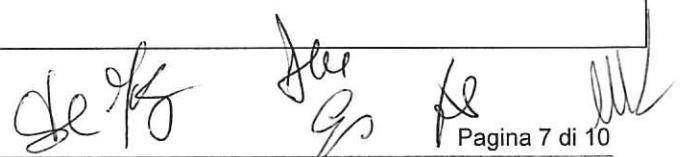
1. *Diletta Mogorovich* ARPAT – Settore Rischio Industriale
2. *Francesca Andreis* ARPAT – Dipartimento di Livorno

Per la Società ROSEN Rosignano Energia sono presenti:

1. *Franco Barone* Responsabile di centrale
2. *Gianpaolo Gargiulo* Responsabile di esercizio
3. *Daniela Caracciolo* Coordinatore Ambiente
4. *Marco Lavra* Responsabile di manutenzione
5. *Antonino Livio* RSPP
6. *Enrica Viviani* Referente Qualità

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Prescrizione (tema)	Riferimento	Verifica prevista
EMISSIONI IDRICHE		
Scarichi finali/parziali SF1-AI1 SF1-AD1 SF1 – MN1 SF1 – AR1 SF2 SF4	PIC §4.5 PMC: pag.15-24, pag.27, Tab.8, Tab.10, Tab.11, Tab.12, Tab.14	<p>Il GI ha visionato i certificati di analisi dello scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto trattamento acque oleose (SF1-AI1) per la determinazione dei parametri, con frequenza semestrale (P tot e Cr tot) e mensile, così come previsto dal PMC, riferiti ad un controllo eseguito rispettivamente nel mese di gennaio e febbraio 2017 (mensile) e dicembre 2016 (semestrale).</p> <p>Il GI ha visionato i certificati di analisi dello scarico delle acque reflue SF1-AR1 per la determinazione dei parametri, con frequenza annuale e mensile, come previsto dal PMC, riferiti ad un controllo eseguito rispettivamente nel mese di settembre 2016 (annuale) e gennaio/febbraio 2017 (mensile).</p> <p>Per quanto concerne lo scarico SF1-AR1 è stata inoltre verificata la registrazione in continuo dei parametri pH, Cloro attivo e temperatura come media giornaliera, relativi al periodo 1/1/2017 – 13/3/2017. È stata visionata la scheda di calibrazione dell'analizzatore di Cl attivo e la scheda di taratura del trasmettitore di temperatura sullo scarico SF1-AR1, eseguite rispettivamente in data 3/3/2017 e 3/2/2017.</p> <p>Per quanto concerne lo scarico acque reflue meteoriche di seconda pioggia (SF1-MN1) per cui il PMC prevede la frequenza di campionamento annuale, è stato acquisito il rapporto di prova relativo all'autocontrollo del 6.2.2017.</p>



Prescrizione (tema)	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Si rileva che i risultati delle analisi effettuate sugli scarichi in regime di autocontrollo, visionati durante il sopralluogo, evidenziano il rispetto dei valori limite, per tutti i parametri analizzati, secondo quanto previsto in Autorizzazione AIA.</p> <p>Il laboratorio incaricato dell'effettuazione delle analisi di autocontrollo allo scarico è certificato ISO 9001 e accreditato con n. 522 Accredia</p> <p>Il GI ha quindi verificato a campione la congruità dei metodi di misura utilizzati dal gestore per l'autocontrollo rispetto ai metodi di riferimento previsti in AIA (BOD₅, COD e idrocarburi totali).</p>
GESTIONE RIFIUTI		
<p>Gestione tecnico – amministrativa dei flussi di rifiuti</p> <p>Caratterizzazione e classificazione dei rifiuti prodotti</p>	<p>PMC, pag.30</p>	<p>Per quanto riguarda il criterio gestionale dei rifiuti, il Gestore dichiara che per tutte le tipologie di rifiuti continua ad avvalersi del criterio temporale.</p> <p>Si visiona il report “Scheda_rifiuti_2016” (Allegato 8), rilevando che i flussi di rifiuti più consistenti sono quelli identificati con CER 160708* e 161002, correlati a un numero maggiore di interventi di pulizia dell'impianto di trattamento reflui e di lavaggio del compressore TG.</p> <p>Relativamente alla verifica dello stato di giacenza dei depositi temporanei, il GI ha verificato la registrazione con frequenza quindicinale su report elettronico della somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti non pericolosi nonché lo stato di conservazione degli impianti e delle strutture e le etichettature. Ciò risulta dal Report Verifica stato di giacenza depositi temporanei (Allegato 10–P-ENGIE-018, gennaio - febbraio 2017).</p> <p>È stata verificata la gestione dei flussi di rifiuti prodotti, attraverso il controllo a campione del registro di carico/scarico, di alcuni FIR e schede SISTRI relativamente al periodo agosto 2016 – marzo 2017. In particolare è stata presa visione dei seguenti documenti:</p> <p>FIR n. PRW319782/16 del 22/2/17 (acque oleose), FIR n. PRJ538295/16 del 14/12/2016 (filtri) e FIR n. PRJ538288/16 del 17/11/2016 (soluzioni di lavaggio TG);</p> <p>Registro carico/scarico, periodo agosto 2016 – marzo 2017, pagine 2017/5, 2016/39, 53, 57, 60, 62;</p> <p>Raccoglitori dei Rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sui rifiuti prodotti, con particolare riferimento all'aggiornamento annuale delle analisi effettuate nel dicembre 2016 (rapporti di prova n. 3717 del 30.12.2016 effettuato sul CER 130208* e n. 3718 del 30.12.2016 relativo al CER 160708*, acque oleose);</p> <p>Scheda SISTRI relativa al CER 160708* del 22/2/2017.</p> <p>È stato verificato a campione il rispetto delle tempistiche di compilazione del registro di carico / scarico e la congruenza delle frasi HP riportate sui formulari e quelle riportate sui Rapporti di prova e sul registro di carico/scarico.</p>

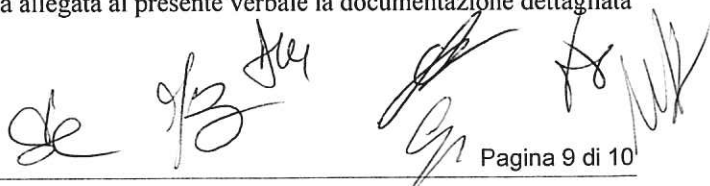






Prescrizione (tema)	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Per quanto riguarda la frequenza di effettuazione delle analisi è stato verificato a campione che l'analisi dei rifiuti, nei casi previsti, è effettuata con frequenza annuale. Le analisi visionate sono effettuate da laboratorio esterno certificato ISO 9001 e accreditato Accredia (n.1167).</p> <p>È stata inoltre verificata a campione la validità delle autorizzazioni degli impianti a cui sono stati conferiti alcuni flussi di rifiuti e dei trasportatori.</p> <p>Sono stati acquisiti i documenti relativi al flusso di rifiuti CER 160708*, FIR n. PRW319782/16 e corrispondenti registrazioni (Scheda SISTRI, Rapporto di prova effettuato nel 2016, Registro di Carico/scarico), riportati in allegato 8.</p>
EMISSIONI SONORE		
Monitoraggio del rumore ambientale	PIC §4.6 PMC, pag.30	<p>Il Gestore riferisce che l'ultimo monitoraggio delle emissioni sonore è stato effettuato nel 2015 ed il prossimo è previsto nei mesi aprile / maggio 2017. In merito, a seguito di alcuni approfondimenti svolti da tecnici ARPAT, il G.I. ritiene opportuno che l'autocontrollo 2017 sia maggiormente indirizzato ad evidenziare eventuali variazioni del rumore prodotto da Rosen SpA. A tal fine si ritiene opportuno che nell'ambito dei monitoraggi che verranno predisposti nel corso del 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano svolte due misure in continuo nelle stesse postazioni 24h - LS e 24h -LN riportate nella documentazione del settembre 2015 e che la durata delle misure sia di 48 h minimo; • i risultati vengano riportati su base oraria determinando per ogni ora oltre al Livello equivalente anche i livelli statistici (Leq, L1, L5, L10, L90, L95 e L99) oltre ai risultati relativi al periodo di riferimento diurno e notturno; • al fine di confrontare i risultati con gli andamenti dei monitoraggi precedenti è opportuno, se possibile, riportare gli stessi parametri su base oraria relativi alle misure effettuate per i monitoraggi 2013 e 2015. • vengano ripetute le misure brevi di verifica dei livelli di emissione negli stessi punti in cui sono state svolte nel 2015 (R1, R2, R3, T1, G1), in modo da verificarne le eventuali variazioni. • si ritengono prive di informazione significativa in relazione al rumore prodotto dalla Rosen Spa le misure brevi effettuate all'esterno del perimetro industriale e per questo motivo si ritiene non necessaria la loro effettuazione. <p>Si sottolinea che all'atto della valutazione del rispetto dei limiti è opportuno verificare lo stato di approvazione della Revisione, attualmente in corso, del PCCA approvato con deliberazione del C.C. n.128 del 30/09/2004 e verificare pertanto la versione vigente del Piano.</p> <p>Il Gestore si riserva di verificare la fattibilità tecnica delle misure richieste, prendendo contatto con i propri consulenti ed eventualmente con ARPAT.</p>

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 15 e 16 marzo 2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione dettagliata nella precedente tabella:



In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 14.00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

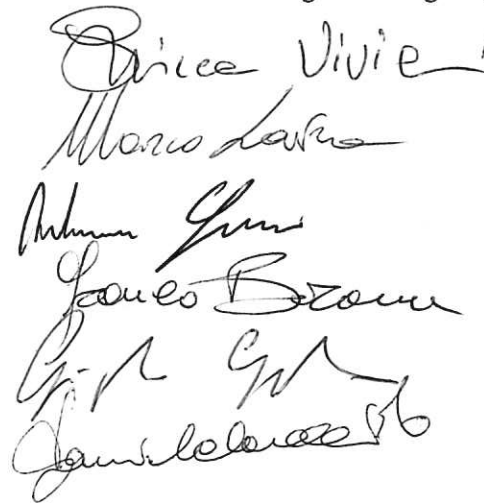
Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali dai presenti.

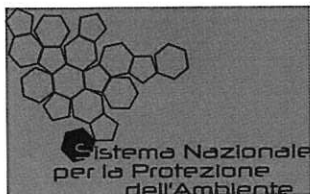
Rosignano, 16/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società ROSEN Rosignano Energia S.p.





ARPAT - Area Vasta Centro - Settore Rischio Industriale
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Centrale Turbogas
Società	ROSEN Rosignano Energia SpA
Ubicazione installazione	Rosignano Marittimo (LI)
Provvedimento	DVA DEC-2010-0000360 del 31/5/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n°153 del 3/7/2010
Enti di controllo presenti	ARPAT
Data visita ispettiva	Dal 15/03/2017 al 16/03/2017 <i>lee</i>
Verbale di chiusura visita ispettiva del	16/03/17

Il giorno 16/03/2017 alle ore 14.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la Centrale Turbogas ROSEN Rosignano Energia S.p.A., ubicato/a in Rosignano Marittimo, via Piave, 6, per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 15 e 16 marzo 2017, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 15/03/2017 come modificato nel verbale di esecuzione sottoscritto in data 16/3/2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Diletta Mogorovich* ARPAT - Settore Rischio Industriale
2. *Francesca Andreis* ARPAT - Dipartimento di Livorno
3. *Federico Ferri* ARPAT - Dipartimento di Siena

Per la Società ROSEN Rosignano Energia sono presenti:

1. *Franco Barone* Responsabile di centrale
2. *Gianpaolo Gargiulo* Responsabile di esercizio
3. *Daniela Caracciolo* Coordinatore Ambiente
4. *Marco Lavra* Responsabile di manutenzione
5. *Antonino Livio* RSPP
6. *Enrica Viviani* Referente Qualità

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 15/03/2017, sono stati redatti n. 1 verbale di esecuzione visita ispettiva in data 16/3/2017 relativo all'attività svolta nei giorni 15 e 16 marzo.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 14.15 del 16/03/2017 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

lee *fs de* *W*

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati - maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Rosignano, 16/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

Allegrini
Indicis

Per la Società ROSEN

Stroia
Maria Laura
Antonio
Francesco
G. P.
Jan

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Rosen Rosignano Energia S.p.A.
ubicato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI)

Autorizzazione Ministeriale n.DSA – DEC- 2009 – 0000300 del 24 aprile 2009, rettificata con atto n. DSA – DEC – 2010 – 0000360 del 31 maggio 2010 e nota n. DVA – 2010 – 0017546 del 14 luglio 2010.

Visita in loco effettuata dal 15 al 16 marzo 2017

Data di emissione 4 maggio 2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	6
4	Allegati	8

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ROSEN Rosignano Energia S.P.A.
Sede stabilimento: Via Piave n°6, 57013 - Rosignano Marittimo (LI)
Gestore: ing. Gelu Rapotan
Delegato ambientale: dott. Ing. Franco Barone
Impianto a rischio di incidente rilevante: NO
Sistemi di gestione ambientale: SI – SGA ai sensi della norma ISO 14001 (n. Certificato: 130147-2013-AE-ITAACCREDIA, con scadenza nel settembre 2018.)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59”, il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 30 gennaio 2017 con nota prot. UGEROSN001262017, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. UGEROSN022782016 del 29/4/2016, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2015, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

La visita in loco si è svolta dal 15/03/2017 al 16/03/2017. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 16/03/2017.

Nei verbali di ispezione, in allegato, sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia.

Il Settore Agenti Fisici di ARPAT ha svolto ulteriori approfondimenti relativi alle emissioni sonore, riesaminando l'ultimo aggiornamento della Relazione di monitoraggio dei livelli sonori di emissione ed immissione generati dagli impianti ROSEN S.p.A. durante il corso del 2015, acquisito nel corso della visita ispettiva ordinaria 2015. Si conferma il rispetto della prescrizione della periodicità biennale di aggiornamento, tutti i limiti di immissione assoluti e differenziali, e di emissione risultano rispettati. Alla luce dei risultati delle misure effettuate nel 2015, che comunque non evidenziano criticità in relazione all'impatto acustico, si ritiene opportuno modulare il controllo 2017 in modo maggiormente indirizzato ad evidenziare eventuali variazioni del rumore prodotto dalla Rosen S.p.A.. A tal fine si ritiene opportuno che nell'ambito dei monitoraggi che verranno predisposti nel agosto/settembre 2017, il Gestore tenga conto delle condizioni riportate successivamente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione allegata.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto della visita in loco **non sono state accertate violazioni** del decreto Autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo ha comunque ritenuto, in base agli approfondimenti condotti in concomitanza alla visita in loco, di assegnare la seguente condizione per il Gestore, indicata nel verbale di ispezione.

Nell'esecuzione delle campagne di autocontrollo delle emissioni sonore programmate per il 2017:

- svolgere due misure in continua nelle stesse postazioni identificate come "24h -LS" e "24h -LN" nella documentazione del settembre 2015, di durata non inferiore a 48 h;
- riportare i risultati su base oraria, determinando per ogni ora oltre al Livello equivalente anche i livelli statistici (Leq, L1, L5, L10, L90, L95 e L99), oltre ai risultati relativi al periodo di riferimento diurno e notturno;
- al fine di confrontare i risultati con gli andamenti dei monitoraggi precedenti è opportuno, se possibile, riportare gli stessi parametri su base oraria relativi alle misure effettuate per i monitoraggi 2013 e 2015.
- ripetere le misure brevi di verifica dei livelli di emissione negli stessi punti in cui sono state svolte nel 2005 (R1, R2, R3, T1, G1), in modo da verificarne le eventuali variazioni.

- si ritiene non necessaria l'effettuazione delle misure brevi condotte all'esterno del perimetro industriale, in quanto prive di informazione significativa in relazione al rumore prodotto dalla Rosen Spa.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente documento costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco per verifiche documentali	dal 15 al 16 marzo 2017
Data chiusura visita in loco per verifiche documentali	16 marzo 2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non pertinente
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria del 15/3/2017;
- Verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria dei giorni 15 e 16/3/2017;
- Verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria del 16/3/2017.